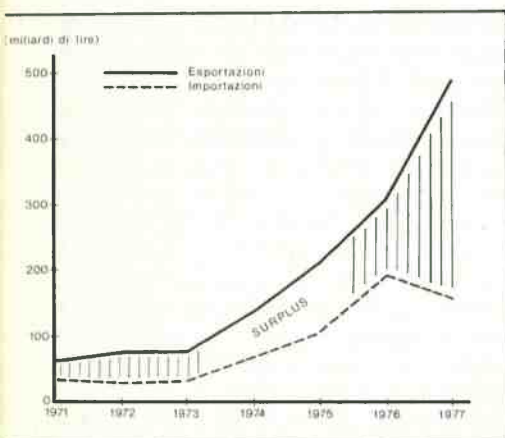




*Bilancio commerciale
Italia/Venezuela.*

no sufficienti per altri venti anni. Inoltre, si stima che le riserve non ancora scoperte nel bacino dell'Orinoco siano comprese tra i 700 milioni e i 3 miliardi di barili.

3. Lo sviluppo del PNL è stato di circa il 6,6% in media nel periodo 1973-77, mentre nel 1977 ha raggiunto l'8% e nel 1978 è sceso leggermente al 6%. Sempre nel 1977 il settore delle costruzioni ha segnato uno sviluppo del 17% e quello manifatturiero del 9%, mentre quello agricolo si è ripreso dalla recessione del 1976 segnando uno sviluppo dell'8,4%. Per i prossimi anni si prevede che il PNL si espanderà in una misura compresa tra il 6 e l'8%.

Il settore delle costruzioni entrerà in una fase di stagnazione così pure come il settore minerario. Una spinta notevole allo sviluppo verrà data dalla realizzazione dei numerosi progetti riguardanti l'industrializzazione del paese.

4. Il programma di diversificazione dell'economia che mira a ridurre la dipendenza del Venezuela dal petrolio sta creando molte opportunità per gli esportatori stranieri verso questo paese in particolar modo per quanto riguarda le macchine ad uso industriale, le macchine agricole, le attrezzature da trasporto e certi beni di consumo.

5. A conferma di quanto sopra occorre tenere presente che nel 1978 le importazioni del Venezuela hanno raggiunto

un livello record che si aggira intorno ai 10 miliardi di dollari, con una crescita di circa il 40% rispetto al 1977. Le principali spinte sono venute dai piani di sviluppo, dagli acquisti realizzati dalle agenzie dello Stato, dal settore privato e anche dai consumatori.

6. Il Governo continua a dare notevole enfasi ai piani di sviluppo agricolo, alla razionalizzazione nel settore petrolifero, alle costruzioni di infrastrutture e al potenziamento dell'industria. In particolare, lo Stato sviluppa una politica di industrializzazione dell'agricoltura che mira a ridurre il grado di dipendenza dai prodotti importati. Ciò è avvenuto a seguito dell'abbandono delle aree agricole da parte degli agricoltori ed anche dal più elevato standard di vita che induce i consumatori ad acquistare prodotti con un maggiore contenuto di proteine a svantaggio dei prodotti tradizionali. Per quanto riguarda l'ammodernamento del settore petrolifero sono in programma acquisti di nuove attrezzature per l'esportazione off-shore e per la ricerca e lo sfruttamento dei depositi di petrolio dell'Orinoco. Quanto all'industria, si prevede di acquistare venti miliardi di nuovi macchinari nei prossimi dieci anni (in questo settore gli Stati Uniti rappresentano il maggiore concorrente per gli altri paesi).

Il settore delle costruzioni di alloggi dal canto suo tende a mantenersi su livelli elevati poiché l'acquisto della casa riceve sempre maggiore attenzione da parte dei consumatori. L'acquisto di macchinari per costruzioni e di nuove tecnologie è molto forte.